Mittente	Cebà Ansaldo	Destinatario	Cebà Giovan (Gian) Lanfranco
Data		Tipo data	assente
Luogo di partenza	Genova	Luogo arrivo	[Malta]
Incipit	Io ho dato nel francese		
Contenuto	Invia al fratello [membro dell'Ordine dei Cavalieri di Malta] due poesie in francese, una canzonetta ("Le bon pierre de Ronsard") dedicata a Pierre de Ronsard, e un'ode ("Ile ferois tresvolontiers") per Federico Spinola [condottiero morto combattendo per gli spagnoli contro gli olandesi nella Guerra di Fiandra, per il quale Cebà compose diverse liriche]. Anche se ritiene che ognuno dovrebbe esprimersi nella sua lingua naturale, ha voluto stavolta cimentarsi con la lingua francese perché essa "abbonda di tante delizie, che fa gola talvolta a gl'ingegni italiani". Nella nota finale, chiede perdono ai francesi per aver trasgredito "e le regole della lingua, e le leggi delle canzoni francesi". [Nell'ode si fa riferimento allo Spinola come ancora in vita: la lettera deve dunque essere precedente al 1603, anno di morte di quest'ultimo].		
Fonte	Ansaldo Cebà, Lettere ad Agostino Pallavicino di Stefano, Genova, Giuseppe Pavoni, 1623, pp. 35-44.		
Compilatore	Navone Matteo		